

seminario itinerante 9-11 ottobre 2014
percorsi di liberazione del territorio tra urbanistica e modello culturale antimafioso di
sviluppo socio-economico

Durata, 3 giorni : dal Giovedì 9 ottobre 2014 al Sabato 11 ottobre mattina

Sarà probabilmente possibile alloggiare a **Borgo di Dio**, recentemente restaurato. Borgo di Dio, fondato nel 1952 su progetto di Quaroni, Zevi, Caracciolo, SylosLabini ed altri, fu il centro delle attività sociali, politiche, culturali di Danilo Dolci. Lì si svolsero seminari e incontri per predisporre un piano di sviluppo della zona.

GIOVEDÌ' 9

Arrivo dei partecipanti in mattinata a Palermo e pranzo conviviale

- Ore 16,00 Presentazione del programma del seminario e dei partecipanti
- Ore 16,30 Focus su Danilo Dolci *“Teoria e prassi di un rivoluzionario non violento”* a cura di Amico Dolci
- Ore 17,30 Laboratorio di confronto sul tema *“Liberare un territorio oggi: forme di liberazione per lo sviluppo socio-economico”*. Coordinamento di Amico Dolci e partecipazione di Giuseppe Barone, Pino Lombardo, Emilio Vergani (Esp. Bilancio sociale) *eventuali altri profili di esperti e/o testimoni di settori socio-economici ed amministrativi.*
- Ore 20,00 Cena e convivialità
- Ore 21,30 Proiezione film *“Danilo Dolci: memoria e utopia”*

VENERDÌ' 10

Visita nel territorio partinicese e nei luoghi di concreta sperimentazione delle teorie di Danilo Dolci

Diga sul fiume Jato

Dolci intraprese una serie di lotte non violente tra le quali diversi scioperi della fame, nel novembre 1955 ricordiamo la protesta che sollevò il problema della diga sullo Jato. “Nel corso delle sue ricerche Danilo aveva scoperto che, per migliorare la situazione agricola ed economica della zona, era stato fatto un progetto che, da molti anni, giaceva sepolto in qualche ufficio ministeriale: una diga sul fiume Jato”. La Cassa per il Mezzogiorno autorizzò la costruzione della diga al nono giorno di digiuno. La Diga Jato, con una capacità di 72,5 Mmc, è tuttora attiva, le acque vengo utilizzate a scopo potabile dai comuni di Terrasini, Cinisi e dalla zona occidentale di Palermo.”

Centro educativo di Mirto

“A partire dagli **anni settanta** per Dolci l'impegno educativo assume un ruolo centrale: viene approfondito lo studio, sempre connesso alla sperimentazione, della struttura maieutica, ovvero di una modalità cooperativa di dibattito, studio e ricerca comune della verità. Col contributo di esperti internazionali si avvia l'esperienza del Centro Educativo di **Mirto**, frequentato da centinaia di bambini. Negli anni successivi Dolci gira l'Italia per animare laboratori maieutici in scuole, associazioni, centri culturali.”

- Ore 12,00 Ospitalità presso Cooperativa *Noe* su beni agricoli confiscati alla mafia partinicese con confronto sull'esperienza e pranzo sociale
- Ore 17,00 Visita allo stabilimento *Calcestruzzi Ericina* di Trapani, confiscato alla mafia locale, e gestito da una cooperativa costituita dai lavoratori dell'azienda.
Incontro con la Cooperativa, esperti e testimoni sull'esperienza dell'Azienda e su temi dello sviluppo del territorio.

SABATO 11

Ore 10,00 /14,00 Visita alla Cooperativa *Lavoro e non solo* di Corleone su beni confiscati alla mafia corleonese. Incontro con i cooperatori, i giovani dei campi di lavoro e testimoni/esperti del territorio.

Organizzazione *Centro Sviluppo Creativo Danilo Dolci* e Cooperativa sociale *Solidaria* di Palermo.

Collaborazioni Cooperativa sociale *Noe* di Partinico, Cooperativa sociale *Lavoro e non solo* di Corleone, Cooperativa *Calcestruzzi Ericina* di Trapani

Per ciascuna coop e associazione sarà predisposta quanto prima una scheda

Bibliografia essenziale di riferimento:

- Danilo Dolci: Banditi a Partinico, Sellerio
- Danilo Dolci: Processo all'articolo 4 Sellerio,
- Danilo Dolci: Ciò che ho imparato Mesogea,
- Danilo Dolci: Palpitare di nessi Mesogea,
- Giacinto Spagnoletti: Conversazioni con Danilo Dolci Mesogea,
- Danilo Dolci: Una rivoluzione nonviolenta, Altreconomia

Il seminario, che si configura come un viaggio studio, prevede di alloggiare al Borgo o in luoghi limitrofi (a seconda del numero dei partecipanti) per utilizzare al meglio i giorni del soggiorno e pasti in comune. Sono inoltre previsti nei tre giorni trasferimenti in pullman per ascoltare quanto ci verrà illustrato dagli accompagnatori. Il viaggio per raggiungere Palermo sarà a carico di ciascun partecipante, che si organizzerà autonomamente nel rispetto degli orari previsti dal programma.

Il costo complessivo sarà calcolato in base al numero dei partecipanti (costi di trasporto con bus privato) e verrà comunicato prima dell'iscrizione definitiva.

Entro il mese di luglio si raccoglieranno le preiscrizioni inviando una mail alla Commissione "Diritti dei cittadini e Governance" (segreteria Maria Rosa Morello – mariarosa.morello@matl.com)
